



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Aut. 8/10/17
17/5/17
A

Silvia Nelli
S.J.

Prot. n. 186 del 17/05/2017

Al Presidente del Consiglio
della Regione Campania

SEDE
ATTIVITA' ISPETTIVA

Mozione

REG. GEN. N. 1974/17

Oggetto: rafforzamento della funzione di controllo del collegio dei revisori dei conti

I sottoscritti consiglieri regionali, ai sensi dell'articolo 121 del Regolamento interno del Consiglio regionale, presentano la seguente mozione al fine di promuovere una deliberazione del Consiglio regionale sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) Il D.Lgs. 118/2011, all'art. 72, rubricato "Il Collegio dei revisori dei conti" prevede che: "1. Il collegio dei revisori dei conti, istituito ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 14, comma 1, lettera e), del decreto-legge 3 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, svolge la funzione di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione della regione, delle sue articolazioni organizzative dotate di autonomia contabile e di bilancio, compreso il Consiglio regionale, ove non sia presente un proprio organo di revisione. 2. Il collegio svolge i compiti previsti dall'art. 20 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Restano fermi gli ulteriori adempimenti previsti dal presente articolo. L'ordinamento contabile regionale può prevedere ampliamenti delle funzioni affidate al collegio dei revisori. 3. Nello svolgimento dell'attività di controllo, il collegio si conforma ai principi di onorabilità, professionalità e indipendenza previsti dall'art. 2387 del codice civile. 4. Al fine di garantire lo svolgimento delle proprie funzioni, il collegio dei revisori ha diritto di accesso agli atti e documenti della regione. I singoli componenti hanno diritto di eseguire ispezioni e controlli individuali. 5. Il registro dei verbali è custodito presso la sede della regione. Copia del verbale è inviata al presidente della regione, al Consiglio regionale, alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e al responsabile finanziario della regione".
- b) Il D. Lgs. 123/2011 all'art. 20, rubricato "Compiti dei collegi dei revisori dei conti e sindacali" stabilisce che: "1. I collegi dei revisori dei conti e sindacali presso gli enti ed organismi pubblici, di cui all'articolo 19, vigilano sull'osservanza delle disposizioni di legge, regolamentari e statutarie; provvedono agli altri compiti ad essi demandati dalla normativa vigente, compreso il monitoraggio della spesa pubblica.

19/05/17
R. Nelli

W

10



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

2. I collegi dei revisori dei conti e sindacali, in particolare, devono:
- a) verificare la corrispondenza dei dati riportati nel conto consuntivo o bilancio d'esercizio con quelli analitici desunti dalla contabilità generale tenuta nel corso della gestione;
 - b) verificare la loro corretta esposizione in bilancio, l'esistenza delle attività e passività e l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione e l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;
 - c) effettuare le analisi necessarie e acquisire informazioni in ordine alla stabilità dell'equilibrio di bilancio e, in caso di disavanzo, acquisire informazioni circa la struttura dello stesso e le prospettive di riassorbimento affinché venga, nel tempo, salvaguardato l'equilibrio;
 - d) vigilare sull'adeguatezza della struttura organizzativa dell'ente e il rispetto dei principi di corretta amministrazione;
 - e) verificare l'osservanza delle norme che presiedono la formazione e l'impostazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo o bilancio d'esercizio;
 - f) esprimere il parere in ordine all'approvazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo o bilancio d'esercizio da parte degli organi a ciò deputati sulla base degli specifici ordinamenti dei singoli enti;
 - g) effettuare almeno ogni trimestre controlli e riscontri sulla consistenza della cassa e sulla esistenza dei valori, dei titoli di proprietà e sui depositi e i titoli a custodia;
 - h) effettuare il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.
3. Gli schemi dei bilanci preventivi, delle variazioni ai bilanci preventivi, delle delibere di accertamento dei residui, del conto consuntivo o bilancio d'esercizio sono sottoposti, corredati dalla relazione illustrativa o da analogo documento, almeno quindici giorni prima della data della relativa delibera, all'esame del collegio dei revisori dei conti o sindacale. Il collegio redige apposita relazione da allegare ai predetti schemi, nella quale sono sintetizzati anche i risultati del controllo svolto durante l'esercizio.
4. L'attività dei collegi dei revisori e sindacali si conforma ai principi della continuità, del campionamento e della programmazione dei controlli.
5. I collegi dei revisori dei conti e sindacali non intervengono nella gestione e nell'amministrazione attiva degli enti e organismi pubblici.
6. Alle sedute degli organi di amministrazione attiva assiste almeno un componente del collegio dei revisori e sindacale.
7. I componenti del collegio dei revisori e sindacale possono procedere ad atti di ispezione e controllo, anche individualmente.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

8. *Di ogni verifica, ispezione e controllo, anche individuale, nonché delle risultanze dell'esame collegiale dei bilanci preventivi e relative variazioni e dei conti consuntivi o bilanci d'esercizio è redatto apposito verbale";*

c) L'art. 9, comma 4, lettera e) dell'ordinamento degli uffici del Consiglio regionale della Campania, approvato con delibera dell'Ufficio di presidenza del Consiglio n. 388 del 10 aprile 2015, attribuisce all'Ufficio del Collegio dei Revisori dei conti fino ad un massimo di 4 unità nell'ambito della dotazione organica del Consiglio regionale;

Considerato che:

- a) A fronte dei rilevanti compiti di controllo assegnati dalla normativa, richiamata in premessa, il Collegio dei Revisori dei conti della Regione Campania, con verbale n.11 del 2 maggio 2017, ha evidenziato numerose criticità tali da pregiudicare il regolare svolgimento dei compiti ad esso assegnati;
- b) Nello specifico, nel verbale prefato risultano rappresentate le difficoltà incontrate nell'espletamento delle funzioni, in assenza di una valida struttura di supporto, pure contemplata dalla delibera dell'Ufficio di Presidenza 388 del 10 aprile 2015. In particolare, l'ufficio di supporto del Collegio risulta, all'attualità, composto di una sola unità, deputata allo svolgimento di funzioni di carattere meramente burocratico, quali, in via esemplificativa, la tenuta del protocollo informatico, non risultando assegnato personale con competenze tecnico professionali, idoneo a supportare il collegio nei compiti di vigilanza e controllo;
- c) Nel medesimo verbale è riportata la necessità dell'adozione di un regolamento di contabilità che delinea procedure conformi alla normativa vigente ed in grado di assicurare controlli effettivi sulle entrate e sulle spese e a rendere trasparenti e leggibili nel tempo i dati del bilancio regionale;

Ritenuto che sia necessario adottare ogni utile misura volta a consentire al Collegio dei Revisori dei Conti l'espletamento delle funzioni di vigilanza e controllo sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione della regione e delle sue articolazioni organizzative dotate di autonomia contabile e di bilancio nonché il monitoraggio della spesa pubblica

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto impegnano il Consiglio regionale e la Giunta regionale, ciascuno per la propria competenza:

1. ad adottare ogni utile deliberazione affinché si provveda a rafforzare il ruolo di controllo attribuito dalla normativa vigente al Collegio dei revisori dei Conti, anche mediante la costituzione di una valida struttura di supporto, dotata di professionalità tecniche;

2. ad adottare un regolamento di contabilità che indichi regole conformi ai principi giuridici dell'ordinamento contabile avente la finalità di un utile



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

strumento di verifica delle procedure di fatto applicate dagli uffici regionali con il rafforzamento dei meccanismi di controllo dell'entrata e della spesa ed il consolidamento della trasparenza e leggibilità nel tempo dei dati contabili del bilancio regionale.

Valeria Ciarambino

Maria Muscarà

Gennaro Saiello

